



## COMUNICATO STAMPA

**IL NERO CAPODANNO DI ROMA CON L'ASPETTATIVA CHE  
NULLA CAMBIERA'**

# **BOTTI DI FINE ANNO TRA VIGILI URBANI "MALATI", VISITE FISCALI , DICHIARAZIONI FUORVIANTI E "SAGA DEGLI INCIAMPI".**

**Edoardo Depau <Subito il Polo unico della Medicina Fiscale e  
reintegro a pieno regime dei Medici Fiscali>**

**Gianfranco Breccia <Basta con le inesattezze: non è  
assolutamente vero che i Medici possono fare i certificati per  
telefono senza visitare il paziente>**

Roma 7 Gennaio 2015-Il recente Capodanno nero della capitale, con l'assenza per malattia di circa il 75% dei Vigili Urbani, ha posto in evidenza da una parte la fragilità del comparto delle visite fiscali effettuate dalle ASL per i dipendenti pubblici e dall'altra le reazioni del Premier **Matteo Renzi** che promette di "cambiare le regole del Pubblico Impiego" e del Ministro della Pubblica Amministrazione **Marianna Madia** che scrive su Twitter "ispettorato Ministero Funzione Pubblica subito attivato per accertamenti violazione e sollecito azioni disciplinari" e dichiara la "volontà del Governo di passare dalle ASL all'INPS il controllo fiscale sulle assenze per malattia dei dipendenti pubblici".Come contorno a tutto ciò le solite polemiche sui Medici che rilascerebbero troppo facilmente le certificazioni di malattia e interviste varie ,spesso fuorvianti con dichiarazioni ben "oltre i soliti inciampi ".**Edoardo De Pau**, responsabile nazionale del settore medicina fiscale dello SNAMI< Il nostro sindacato ha sempre sostenuto in tutte le Sedi Istituzionali, quasi urlandola, la necessità di creare il "Polo Unico della Medicina Fiscale" facente capo all'INPS che oggi ri-inviamo a tornare indietro dopo che ha "affamato" dallo scorso anno gli oltre 1000 Medici Fiscali già in

servizio, adottando una "spending review" di tagli selvaggi. Adesso l'ente dichiara pubblicamente di essere pronto ad assumere i controlli sulle malattie degli statali attualmente affidati alle ASL con una spesa pari alla metà di quella impiegata dalle strutture sanitarie ,cioè 35 milioni di euro anziché gli attuali 70 ,e di fatto appoggia la costituzione del "Polo Unico della Medicina Fiscale" che invece la Politica ha rifiutato nonostante gli emendamenti presentati alla "Legge di stabilità 2015". **Gianfranco Breccia**, segretario nazionale dello Snamì ,con un perentorio ” ***basta con le interviste fuorvianti*** ” corregge di fatto **Giacomo Milillo** della Fimmg che il 4 gennaio aveva sostenuto nel tg delle ore 20 che per i pazienti cronici il certificato di malattia poteva esser fatto anche telefonicamente. Lapidario il segretario dello Snamì <**Per telefono ? Non è vero. Mai fatto uno in vita mia.** Anche in caso di cronici riacutizzati, come si fa a capire senza riscontro clinico la gravità della riacutizzazione e del suo "impatto " sulla eventuale prognosi ? Alla presunta affermazione che “ *I medici di base potranno firmare gli attestati agli impiegati pubblici solamente dopo «esami approfonditi»* e della richiesta di avere automaticamente la visita fiscale ad ogni assenza riportata, che **il Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma** avrebbe dichiarato alla stampa ,come Snamì rispondiamo che “**non c'è fine al peggio nella saga degli inciampi**” .Noi viceversa lottiamo per un comparto dei Medici Fiscali efficienti e ben retribuiti e da anni sosteniamo che almeno i primi tre giorni di malattia si devono autocertificare, come succede in diversi paesi europei. Esistono delle patologie non obiettabili per cui il certificato medico di malattia si basa sostanzialmente sulla conoscenza del paziente e sulle sue dichiarazioni che potrebbero anche non essere vere. **Come finirà ? Con la solita bolla di sapone all'italiana e poco o niente cambierà in questo festival di falsa indignazione, immobilismo, scarso buon senso e dichiarazioni “poco lucide e qualunquistiche” preludio di futuri , prevedibili ed ulteriori inciampi**>

*Addetto stampa nazionale*

*Dott. DOMENICO SALVAGO*

[addettostampanazionale@snami.org](mailto:addettostampanazionale@snami.org) [domenicosalvago@libero.it](mailto:domenicosalvago@libero.it) tel. 3481403926- tel.3393608000

---

**S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani**

Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web [www.snami.org](http://www.snami.org) – mail [snami@snami.org](mailto:snami@snami.org)- pec

[snami@pec.snami.org](mailto:snami@pec.snami.org)